

Accordo integrativo aziendale della dirigenza SPTA- Area Sanità – Anno 2016

Rep. n. 272 del 13/9/2016

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Rep. n. 272 del 13/9/2016
Periodo temporale di vigenza	Anni 2015 e 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore Generale Responsabile Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali – Coordinatore Delegazione Trattante Direttore Sezione Provinciale di Bologna – Componente Delegazione Trattante Direttore Sezione Provinciale di Parma – Componente Delegazione Trattante Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): ANAAO Assomed Fedir Sanità FP CGIL CISL FP UIL FPL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): ANAAO Assomed Fedir Sanità FP CGIL CISL FP UIL FPL
Soggetti destinatari	Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Sottoscrizione definitiva dei fondi anno 2015 e determinazione provvisoria dei fondi anno 2016 di cui al CCNL dell'Area della dirigenza SPTA del SSN II biennio economico 2008 – 2009 sottoscritto il 6 maggio 2010. Politiche anno 2016.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Viene allegata la certificazione del Collegio dei Revisori emessa in data 7/9/2016.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Il Piano della performance 2015-2017 - Modalità e strumenti di definizione ed applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance – anno 2015 è stato adottato con DDG n. 36/2015 ed è stato sottoposto a revisione adottata con DDG n. 46/2015. Il Piano della Performance e la relativa revisione sono stati trasmessi all'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae per gli adempimenti di competenza.</p> <p>Il Piano della performance 2016-2018 - anno 2016 è stato adottato con DDG n. 72/2016 ed è stato trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae per gli adempimenti di competenza.</p> <p>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Anni 2015-2017, previsto dagli artt. 10 e 46 del d. lgs. 33/2013, è stato adottato con DDG 4/2015.</p> <p>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Anni 2016-2018, previsto dagli artt. 10 e 46 del d. lgs. 33/2013, è stato adottato con DDG 6/2016.</p> <p>In attuazione dell'art. 14 c. 4 lett. G) d. lgs. n. 150/2009 e delle Delibere ANAC n. 50/2013 e n. 43/2016, l'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae ha attestato l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2015 da parte di Arpae.</p> <p>La Relazione della performance anno 2015 è stata validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae ed è stata adottata con DDG n. 52/2016.</p>
Eventuali osservazioni		

Accordo integrativo aziendale della dirigenza SPTA – Area Sanità – Anno 2016

Rep. n. 272 del 13/9/2016

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Con l'accordo rep. n. 272/2016 in oggetto si è proceduto alla sottoscrizione definitiva dei fondi anno 2015 e alla definizione provvisoria dei fondi anno 2016 di cui al CCNL dell'Area della dirigenza SPTA del SSN II biennio economico 2008 – 2009, sottoscritto il 6 maggio 2010. Si è proceduto inoltre alla definizione della retribuzione di risultato e delle politiche anno 2016.

Questa amministrazione ha proceduto alla determinazione dei fondi contrattuali anno 2015 (in via definitiva) ed anno 2016 (in via provvisoria) del personale della dirigenza SPTA e Medico Veterinaria di Arpaie con delibera del Direttore Generale n. 60/2016, che qui viene integralmente richiamata. Il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale del 29/4/2016, ha certificato positivamente la costituzione definitiva dei fondi anno 2015 e la costituzione provvisoria dei fondi anno 2016.

Il presente accordo n. 272/2016 è stato elaborato, oltre che nel rispetto del CCNL dell'Area della Dirigenza SPTA II biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 6 maggio 2010, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, c. 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 456, della L. 147/2013 (per quanto riguarda i fondi anno 2015) e di cui all'art. 1, c. 236, L. 208/2015 (Stabilità 2016), per quanto riguarda i fondi anno 2016.

Il presente accordo n. 272/2016 è, altresì, elaborato in coerenza con quanto disposto dalla nota delle Direzioni Generali Regionali Sanità e Politiche Sociali per l'Integrazione e Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica, prot. n. 836602 del 19/11/2015, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle circolari MEF-RGS n. 20/2015 ("Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013.") e n. 13/2016 ("Il conto annuale 2015 – rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.").

Infine, con particolare riferimento all'anno 2016, si è tenuto conto delle indicazioni contenute nella circolare MEF-RGS n. 12 del 23/03/2016, avente ad oggetto: "Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2016 – Circolare MEF-RGS n. 32 del 23 dicembre 2015 – Ulteriori indicazioni.", con la quale, alla scheda tematica I.3: "Contrattazione Integrativa", vengono fornite indicazioni per la corretta costituzione dei fondi contrattuali anno 2016.

La determinazione dei fondi contrattuali relativi all'anno 2015 è avvenuta nel rispetto dell'art. 1, comma 456 della L. n. 147/2013, che ha modificato l'art. 9, comma 2-bis del DL n. 78/2010 (convertito, con modificazioni, in L. n. 122/2010) come di seguito indicato:

- ha circoscritto l'efficacia temporale dell'art. 9, comma 2-bis, al periodo 01/01/2011 – 31/12/2014;
- ha introdotto, nella parte finale del testo dell'art. 9, comma 2-bis, il seguente periodo: "A decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

La determinazione dei fondi contrattuali relativi all'anno 2015 è, altresì, avvenuta nel rispetto delle citate circolari MEF-RGS n. 20/2015 e n. 13/2016 con riguardo alla decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa.

In particolare, la circ. n. 20/2015 ha specificato che tale decurtazione non può essere inferiore a quella generata secondo le indicazioni delle circolari MEF-RGS nn. 12/2011, 25/2012 e 15/2014 (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010); la circ. n. 13/2016 ha precisato le modalità di calcolo a cui si devono attenere le Amministrazioni che hanno costituito i fondi contrattuali, anno 2014, senza includere le voci che avrebbero ecceduto il limite 2010.

Alla luce di quanto sopra:

1. questa amministrazione ha costituito i fondi contrattuali, anno 2014, escludendo le voci che, per effetto dell'art. 9, comma 2-bis del DL 78/2010, avrebbero ecceduto il limite soglia costituito dall'anno 2010, ossia la RIA del personale cessato, per un importo complessivo di Euro 55.786,61 (di cui euro 29.597,10 RS ed euro 26.189,51 RPTA) e gli assegni personali ex art. 39 CCNL 08/06/2000, goduti dal personale del RS cessato nel medesimo periodo, pari ad euro 37.243,05. Detti importi, in applicazione delle circolari MEF-RGS sopra richiamate, vengono portati ad incremento del fondo art. 8, anno 2015 e sono, contestualmente, oggetto di corrispondente riduzione (ad invarianza sostanziale di saldo), al solo fine di evidenziare il reale effetto finanziario derivante dalla prima delle due decurtazioni previste dall'art. 9, comma 2-bis del DL 78/2010 (limite soglia 2010);
2. la seconda decurtazione prevista dall'art. 9, comma 2-bis (riduzione proporzionale al personale cessato), deve essere calcolata secondo le indicazioni della circolare MEF-RGS n. 20/2015 e corrisponde alla sommatoria delle riduzioni relative agli anni 2011-2014, di seguito indicate:

riduzione anno 2011:	euro 152.405,32
riduzione anno 2012:	euro 322.275,20
riduzione anno 2013:	euro 96.457,14
riduzione anno 2014:	euro 162.553,47
	<hr/>
totale riduzioni anno 2015:	euro 733.691,13

3. a seguito della mancata riproposizione, per l'anno 2015, dell'art. 9 comma 2-bis del DL 78/2010 (conv. in L. 122/2010) si è provveduto, in applicazione dell'art. 50 CCNL 8.6.2000:
 - ad incrementare il fondo di cui all'art. 8 (posizione) con i risparmi derivanti dalla Retribuzione Individuale di Anzianità del personale cessato per pensionamento nell'anno 2014 (quota intera) e con i risparmi derivanti dalla Retribuzione Individuale di Anzianità non più corrisposta al personale cessato a qualsiasi titolo nell'anno 2015 (quota pro-rata), per un importo complessivo di euro 8.065,88 (di cui euro 8.012,16 RS ed euro 53,72 RPTA);
 - ad incrementare, per il solo Ruolo Sanitario, il fondo art. 8 (posizione), con gli assegni ad personam ex Il livello di cui all'art. 39 CCNL 08.06.2000 dei dirigenti cessati per pensionamento nell'anno 2014, per un importo complessivo di euro 14.897,22. Nessun dirigente cessato nel 2015 godeva di tale voce retributiva.

La determinazione dei fondi contrattuali relativi all'anno 2016 è avvenuta nel rispetto dell'art. 1, comma 236 della legge n. 208/2015 (Stabilità 2016), che introduce una nuova misura di contenimento della spesa disponendo che, a decorrere dal 01/01/2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e smi, non può superare il

corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Alla luce di quanto sopra:

- si è provveduto, in applicazione dell'art. 50 CCNL 8.6.2000, ad incrementare il fondo di cui all'art. 8 (posizione) con i risparmi derivanti dalla Retribuzione Individuale di Anzianità del personale cessato nell'anno 2015 (quota intera) e con i risparmi derivanti dalla Retribuzione Individuale di Anzianità non più corrisposta al personale cessato nell'anno 2016 (quota pro-rata), per un importo complessivo di euro 4.589,43;
- al fine di ricondurre il fondo art. 8, anno 2016, al limite costituito dall'importo determinato per l'anno 2015, si è provveduto, contestualmente, ad una decurtazione di pari importo (- euro 4.589,43);
- si è operata la riduzione dei fondi anno 2016 in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio; in particolare, detta riduzione è stata calcolata, in coerenza con le indicazioni contenute nella circolare MEF-RGS n. 12/2016, sulla base del confronto del personale medio presumibilmente presente in servizio nell'anno 2016 (114) ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015 (118); la percentuale di riduzione ottenuta (-3,39%), ha evidenziato la necessità di decurtare i fondi contrattuali, anno 2016, dell'importo complessivo di euro 83.461,47. Detta riduzione è stata applicata al fondo di cui all'art. 10 (risultato), ripartendola tra RS e RPTA, come segue:

Fondo di cui all'art. 10 RS, previsione di riduzione anno 2016: – Euro 68.394,75

Fondo di cui all'art. 10 RPTA, previsione di riduzione anno 2016 – Euro 15.066,72

Totale previsione di decurtazione per riduzione del personale – Euro 83.461,47

Visto l'accordo integrativo aziendale Rep. n. 265/2016, con il quale sono state istituite le nuove posizioni dirigenziali di "Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni" e di "Responsabile Area coordinamento Rilascio Concessioni" (entrambe corrispondenti alla fascia di retribuzione di posizione 2-bis), con il presente accordo n. 272/2016 sono state determinate le relative quote di retribuzione di risultato, per l'anno 2016.

Alla luce della disponibilità per l'anno 2016 del fondo di cui all'art. 10 (risultato), con il presente accordo n. 272/2016 sono state confermate, anche per l'anno 2016, le quote capitarie di retribuzione di risultato definite per l'anno 2015 con l'Accordo Rep. n. 260/2015.

Con il presente accordo n. 272/2016 è stato confermato anche per il 2016 il bonus delle eccellenze, al quale concorrono i soli dirigenti che si sono collocati nella fascia di merito più alta (fascia A) relativamente alla valutazione dei comportamenti organizzativi (scheda VALCOMP). Il valore del bonus, anche per l'anno 2016, sarà pari ad euro 1.000,00.

Il bonus delle eccellenze verrà finanziato con le quote di retribuzione di risultato che, al termine del processo di valutazione riferito all'anno 2016, risulteranno non erogate a fronte di una valutazione non piena e/o riproporzionate sulla base degli accordi vigenti.

Tale bonus, qualora spettante, è assegnato al termine del processo di valutazione del personale dirigente, entro il mese di maggio dell'anno successivo a quello di riferimento, successivamente all'erogazione del saldo di retribuzione di risultato.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi contrattuali

Le destinazioni dei fondi contrattuali, e le relative politiche di sviluppo del personale, sono regolate in Arpa dai seguenti accordi.

Fondo art. 8 (Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa):

Accordo rep. n. 199/2012, con il quale è stato concordato il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpa per il triennio 2012-2014 e le relative graduazione, tipologia di incarico e valorizzazione;

Accordo rep. n. 265/2016, con il quale è stato concordato il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpa e le relative graduazione, tipologia di incarico e valorizzazione.

Fondo art. 9 (Fondo del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro)

Accordo rep. n. 92/2002, con il quale è stato determinato il compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Accordo rep. n. 144/2008, che integra l'Accordo rep. n. 92/2002 relativamente al compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Verbale di concertazione rep. n. 143/2008, con il quale è stata concordata l'organizzazione del servizio di pronta disponibilità;

Verbale di concertazione rep. n. 254/2015, con il quale è stata concordata la nuova organizzazione del servizio di pronta disponibilità con decorrenza dal 1/4/2015.

Fondo art. 10 (Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale)

Accordo rep. n. 92/2002, con il quale è stato determinato il compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Accordo rep. n. 144/2008, che integra l'Accordo rep. n. 92/2002 relativamente al compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Verbale di concertazione rep. n. 173/2010, con il quale si è proceduto alla revisione del sistema di valutazione del personale dirigente con l'estensione della valutazione anche ai comportamenti organizzativi;

Accordo rep. n. 260/2015, con il quale si è proceduto alla sottoscrizione definitiva dei fondi anno 2014 e alla definizione dei fondi anno 2015 di cui al CCNL dell'Area della dirigenza SPTA del SSN II biennio economico 2008 – 2009, sottoscritto il 6 maggio 2010, e con il quale si è proceduto inoltre alla definizione della retribuzione di risultato e delle politiche per l'anno 2015.

c) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premiabilità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Con il Verbale di concertazione rep. n. 173/2010 si è proceduto alla revisione del sistema di valutazione del personale dirigente estendendo la valutazione anche ai comportamenti organizzativi.

Pertanto, l'attuale sistema di valutazione del personale dirigente si compone di:

- valutazione delle prestazioni (ValPrest), in termini di raggiungimento degli obiettivi assegnati. Per la valutazione della prestazione viene utilizzata una specifica scheda ValPrest;
- valutazione dei comportamenti organizzativi (ValComp). A tal fine l'Agenzia ha preventivamente definito uno specifico "[Repertorio dei comportamenti organizzativi del personale dirigente di Arpa](#)", inteso quale insieme di fattori/competenze che definiscono i comportamenti "attesi" dai dirigenti. I valutati compilano una relazione di autovalutazione, sulla base di un format predefinito, e i giudizi vengono espressi tramite una specifica scheda ValComp.

Il sistema di valutazione del personale dirigente prevede anche il bonus delle eccellenze, al quale concorrono i soli dirigenti che si sono collocati nella fascia di merito più alta (fascia A) relativamente alla valutazione dei comportamenti organizzativi (ValComp).

Gli esiti del processo di valutazione, relativamente all'anno 2015, hanno evidenziato una reale differenziazione nei giudizi sulla valutazione dei comportamenti organizzativi del personale dirigente, con conseguente differenziazione del premio spettante.

d) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

I risultati attesi e auspicati dalla contrattazione decentrata sono volti a concretizzare i principi delineati nelle norme contrattuali mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili, al fine di contemperare l'esigenza di assicurare ed incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività con il miglioramento delle condizioni di lavoro e crescita professionale del personale.